



ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 48/1/IX LEG. RA

Consiglio Regione

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2010.0017289/A

Del: 03/09/2010 10 38 48

Da: CR A SEROC

Prot. 022/10/as

ATTO CONSIGLIO REGIONALE
Interrogazione urgente a risposta scritta

IX LEGISLATURA

Presentata dal Consigliere **Angelo Marino** il 02/09/10

AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE – STEFANO CALDORO
ALL'ASSESSORE ALL'AMBIENTE – GIOVANNI ROMANO
ALL'ASSESSORE AL LAVORO – SEVERINO NAPPI

PREMESSO

- che la RECAM nasce da una iniziativa della Regione Campania con Italia Lavoro S.p.A. (D.G.R.C. n° 942 del 14/03/03) per costituire un soggetto imprenditoriale misto pubblico/privato a cui affidare la gestione di interventi di recupero ambientale e della funzionalità idraulica di aree degradate (Lagni del Monte Somma-Vesuvio e della Piana del Nolano);
- che la RECAM aveva il vincolo di assumere, in questa iniziativa produttiva, personale proveniente dal bacino dei Lavoratori Socialmente Utili (D.Lgs 81/00);
- che con delibera n° 1257 del 24/07/08 la Regione Campania acquisì le quote societarie di Italia Lavoro;
- che in data 11/12/08 la suddetta società ha modificato la sede e la propria denominazione sociale divenendo ASTIR S.p.A.;

CONSIDERATO

- che, a seguito approvazione della relativa delibera, la Regione Campania ha avviato la procedura per la stabilizzazione dei lavoratori Lsu;
- che, nella suddetta fase, risulterebbero essere stati stabilizzati ulteriori n° 38 nuove unità, fatte passare per una assunzione di LSU impiegati nell'attività produttiva della ASTIR;

RILEVATO

- che il comma 2 - art. 2 della L.R. n° 1 del 19/01/2007 recita: *“Le società in cui la partecipazione della regione o degli enti pubblici regionali è totalitaria o maggioritaria adottano per l'acquisto di beni o servizi le procedure ad evidenza pubblica di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n° 163 e, per l'assunzione di personale, procedure di selezione comparativa pubblica”*;



Consiglio Regionale della Campania

- che l'Astir è ora la società di totale proprietà della Regione Campania nata due anni fa sulle ceneri della ben tristemente nota Recam e che solo l'anno scorso era sull'orlo del fallimento con un buco di 17 milioni di euro dovuto per lo più agli stipendi dei lavoratori;
- che, a seguito dello sfioramento del Patto di Stabilità, la Giunta Regionale ha provveduto alla revoca delle delibere che riguardavano il progetto Bros, ex Isola, che mirava al reinserimento occupazionale e sociale dei disoccupati nell'ambito dello sviluppo ambientale;

INTERROGA

Per sapere:

1. se si è a conoscenza di tutto quanto sopra evidenziato;
2. se non si ritiene opportuno Commissariare l'ASTIR, avendo gli attuali vertici aziendali contravenuto alle vigenti disposizioni in materia di assunzione di nuovo personale;
3. se non si ritiene necessario revocare i contratti di lavoro a tempo indeterminato, mettendo così fine alle politiche clientelari sulla pelle dei disoccupati.

- Avv. Angelo Marino -



Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2010.0017289/A

Del: 03/09/2010 10:38:48

Da: CR A: SEROC